

il **Mantice**

PARROCCHIA S. AMBROGIO IN VANZAGHELLO

IV DOMENICA
DI PASQUA

ANNO XXIV N. 16
22 APRILE 2018



**55^A GIORNATA MONDIALE
DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI**

FA MMI
un **CUORE**
che ascolta

Cari preti sessantottini, avete perso!



Cari preti sessantottini e progressisti, vi scrivo per informarvi che avete fallito. Il vostro disegno di distruzione della Chiesa si è arenato e, dopo la vostra scomparsa, le vostre ideologie di “rinnovamento” non avranno alcun erede. Pensateci. Le vostre chiese sono vuote, i giovani che tanto avete detto di amare, che avete sbandierato come vostri seguaci... dove sono? Avete poche decine di ragazzi... che vi seguono sempre meno. La vostra amata pastorale ha fallito. La vostra dottrina, a quanto pare non ha soppiantato la Dottrina. È un dato di fatto. Quelli che disprezzate come tradizionalisti, oscurantisti, quelli a cui proibite la tanto odiata “messa in latino”, hanno al più 40 anni. Voi ne avete almeno 50. Il tempo è dalla nostra parte, non serve neanche che ci arrabbiamo più di tanto. Sapete che risate ci facciamo alle vostre spalle? Al posto di raccontarci le barzellette... ci raccontiamo le scemenze eretiche che dite durante le prediche. Un vero spasso. Le catacombe risuoneranno per giorni.

Eppure continuate a odiare con protervia, voi seguaci dell'ammorre, coloro che non si sono adeguati alle vostre rivoluzioni di carta. Ma vi siete chiesti perché molti giovani, alcuni giovanissimi di 18, 20 anni, hanno abbandonato le vostre “celebrazioni” e hanno ripiegato sulla liturgia di Giovanni XXIII (eh sì, mi spiace deludervi ma il messale che usiamo è suo)? Forse vedervi fare rappresentazioni teatrali al posto di messe, cantare sguaiatamente canzoncine edulcorate, sentirvi ripetere banalità su banalità, non ha soddisfatto una certa esigenza di sacro. Di fronte alle panche vuote, chiedetevi perché nessuno assiste a certe pagliacciate. Suvvia, i fedeli hanno una dignità.

Il mondo si accorge di voi solo quando fate politica, fuori dalle chiese. Quando parlate di Gesù non vi ascolta nessuno. Forse perché non ne parlate, forse perché quando ne parlate mentite su di Lui, forse perché non vi interessa parlare di Gesù. Avete sposato partiti e movimenti politici imbarazzanti. Avete sostituito il Vangelo con altri libretti, scritti magari da filosofi ottocenteschi con la barba, senza averli prima letti. Inoltre avete dimenticato un piccolo particolare, che per chi fa politica è importante. Non vi siete presentati alle elezioni. Quindi per restare a galla, dopo aver abbandonato il messaggio cristiano, avete dovuto associarvi a questo o quel politico, che regolarmente vi ha usato per pulirsi la faccia, per giustificare certe sue prese di posizione totalmente contrarie

al messaggio di Dio. Avete dato adito ad abortisti e fornicatori di ogni tipo. Che ora, ormai legittimati da voi, vi hanno buttati via come scarpe vecchie. E quindi vi inginocchiate sempre di più. Non di fronte all'altare però. Vi siete ora buttati sull'accoglienza degli immigrati. Ma avete fatto male i calcoli ancora una volta. I poveri italiani adesso vi odiano. “Avevo fame e non mi hai dato da mangiare, avevo sete e non mi hai dato da bere, ero nudo e non mi hai vestito”. Questo vi dicono. Non vi accorgete?

Quando gli immigrati se ne saranno andati, magari in Francia o in Germania, voi rimarrete qui. Con le chiese sempre più vuote. E poi basta con questa storia del latino che sarebbe chissà quale cattiveria. Vi ho già detto che Giovanni XXIII ha scritto l'ultimo messale tridentino. Dunque, quello che avete eletto (senza fondamento alcuno) a vostro paladino... celebrava verso l'altare. Che bello. E vi dirò di più. Quando una persona viaggiava per il mondo, sentiva la stessa Messa ovunque. La Messa in latino è... multietnica... multirazziale... internazionale, cattolica insomma. La Messa in italiano celebrata bene è bella, è una liturgia che può avere una forma solenne sconosciuta agli altri culti. Però ha un problema. Gli stranieri non la capiscono. E poi quando vi inventate pezzi a casaccio, la capiscono ancora meno. Dunque perché voi accoglienti, non agevolate i vostri accolti?

Io lo so. Il disegno iniziale era creare delle chiese locali e nazionalizzate (siete dei nazionalisti inguaribili eh?) per abbattere l'autorità del Papa. Avete fallito. Pensateci. Volevate distruggere il papato e ora il vostro idolo è... un Papa. Papa Francesco, che secondo voi sta facendo chissà quali riforme, sta concedendo chissà quali libertà. Peccato che anche in questo caso... non è vero. Forse qualche giornale ateo e perverso lo dice. Ma al momento non ci pare. Certo avete fatto del sinodo sulla famiglia il Vaticano terzo. L'ultima spallata. Vedremo. Peccato che il Vaticano secondo, a ben guardare, ve lo siete inventato. Il Vaticano II non ha proclamato dogmi. Parla di pastorale. Ma voi insegnate che la pastorale può essere cambiata. La cambieremo noi.

Ve l'ho detto all'inizio e ve lo ripeto. Avete ancora pochi anni. Siete vecchi. Noi siamo giovani. Divertitevi ancora un po', fra poco suonerà la campanella. La ricreazione sta finendo.

Roberto Filippazzi

Costruire ponti o innalzare scale?

Caro don Armando, la passione per la fotografia, mi permette di gironzolare per le città. Dovendo fotografare, la ricerca induce ad osservare molto attentamente ciò che mi circonda. Così, ho modo di osservare individui che vivono nella bizzarria più estrema, per come la penso, quasi una schizofrenia. Abbigliamento stravagante, capelli colorati in modo innaturale, cura ossessiva del corpo, linguaggio e gesti volgari. Non lo so, è come “un vivere” senza autocoscienza, senza domandarsi sul perché del proprio esistere.

Non sono un filosofo, ma protendo per definire questo atteggiamento come nichilismo metafisico. È un rischio che corriamo un po' tutti. Per ridurre questo rischio, io mi inginocchio davanti al Santissimo Sacramento. Lì nel silenzio, concepisco che la mia esistenza è evanescente, e che in fine non è necessaria al proseguo dell'universo. Molti, troppi, oggi occultano la morte, la nascondono tra le pieghe del loro intelletto. E forse questo atteggiamento, ha determinato per alcuni il tentativo di trasformare il Vangelo in un messaggio solo di consolazione, di tranquillità e di pace per questa vita, uno “yoga cattolico”. Altri invece del Vangelo, privilegiano l'aspetto sociale a quello trascendentale; ripetendo come un mantra che: “è necessario andare incontro all'uomo moderno e alle sue esigenze”. Può darsi che sia in errore, ma nei Vangeli, io non ricordo un Gesù che desidera andare incontro alle esigenze del mondo moderno di allora. Se ricordo bene esorta ad andare ad evangelizzare il mondo! Purtroppo oggi giorno molti (troppi) ci esortano di continuo a costruire solo ecumenici ponti verso tutti i nostri prossimi, di aprirci, e per una ossessione al dialogo ci chiedono di rinunciare alla rivendicazione della nostra identità cristiana.

Ora al riguardo; mi permetto di osservare che invece di costruire, o di gettare ponti; il buon cristiano dovrebbe incominciare a costruire, o innalzare delle scale. Dato che, se non innalzi scale per salire verso Dio con la pre-

ghiera, l'Eucarestia e la Confessione, come puoi incontrare l'altro? Forse qualcuno ora sobbalzerà sulla sedia, tuttavia una cultura una società le cui colonne portanti sono i valori del Vangelo è superiore ad altre culture che mancano di questi riferimenti di base. Chi cattolico, non crede in questo, cade nel relativismo, il quale considera tutte le religioni più o meno uguali; e sostanzialmente nega che il Nostro Signore Gesù Cristo è l'unico salvatore di tutti gli uomini. La Chiesa, mi è stato insegnato da bambino al catechismo, c'è per salvarci dalla dannazione eterna: cioè evitare di finire all'Inferno. L'estenuante richiamo, ad “incontrare l'uomo, e le sue esigenze”, forse ha ridotto anche la Teologia Sacramentale.

Ora, io non sono una mente eccelsa; dato che se lo fossi stato, non farei questa vita di lavoro, fatica far quadrare i conti, ecc... Tuttavia per quel poco che capisco mi permetto di scrivere che: se lo scopo del cattolicesimo è migliorare la vita di quaggiù e non la salvezza eterna; forse siamo di fronte ad una modifica profonda del Cristianesimo. Un tentativo di plasmare il Cristianesimo a misura d'uomo. Di fronte a queste azioni, io immagino il Demonio, lì sdraiato con un “cocktail” alla papaia in una mano, sul bordo della storia dell'umanità. Tanto oramai ci pensano anche alcuni cattolici, a fare come si dice lo sporco lavoro. E sempre per quel poco che capisco, arrivati a questo punto, in forza della Natura della Grazia del Battesimo, dobbiamo esercitare, con un poco di fatica, il giudizio di riconoscere quando ciò che ci dicono sia in contrasto con le parole di Gesù scritte nei Vangeli. Io sono giunto alla decisione, come ho avuto modo di accennarle; che ci si deve preparare (Preghiera, Confessione, Eucarestia) a tracciare un perimetro necessario per conservare la Verità della nostra Fede. Ed a difenderlo utilizzando anche la nostra Coscienza. Sì, utilizzare quella Coscienza, per la quale come disse il Beato Cardinale Newman: «Se fossi obbligato a introdurre la religione nei brindisi dopo un pranzo, brinderei, se volete, al Papa; tuttavia prima alla coscienza, poi al Papa».

Daniele

Una “Declaratio” per fare chiarezza “Noi testimoniamo”



Più di 400 persone hanno partecipato a Roma al convegno *Chiesa dove vai?* alla presenza dei cardinali Brandmuller, Burke e il vescovo Schneider. Al termine del convegno è stata presentata una “declaratio” sottoscritta per acclamazione da tutti i presenti.

A due anni dalla pubblicazione dell'esortazione apostolica *Amoris Laetitia* si registrano sconcerto e confusione crescenti nella Chiesa, che costituiscono un grave pericolo per la fede. E di fronte al rifiuto del Papa di una risposta chiarificatrice c'è bisogno che i cristiani, laici anzitutto, riaffermino con chiarezza alcuni punti fermi sul sacramento del matrimonio, dell'Eucarestia e sulla morale. Così il convegno svoltosi ieri a Roma nel nome del compianto cardinale Carlo Caffarra, dal titolo “Chiesa dove vai?”, si è concluso con una *Declaratio* approvata per acclamazione dagli oltre 400 presenti che hanno affollato il Church Village. Tra i relatori del convegno c'erano i cardinali Walter Brandmuller e Raymond Leo Burke e il vescovo ausiliare di Astana, Athanasius Schneider.

Ecco il testo della *Declaratio*, che suona anche come risposta ai *Dubia* che i cardinali Brandmuller e Burke, insieme a Caffarra e Joachim Meisner, avevano presentato a papa Francesco.

A causa di interpretazioni contraddittorie dell'esortazione apostolica “Amoris laetitia”, tra i fedeli nel mondo si diffondono sconcerto e confusione crescenti. L'urgente richiesta da parte di circa un milione di fedeli, di più di 250 studiosi e anche di cardinali di una risposta chiarificatrice del Santo Padre a queste domande non è stata finora ascoltata.

Nel grave pericolo venutosi a creare per la fede e l'unità della Chiesa noi, membri battezzati e cresimati del Popolo di Dio, siamo chiamati a riaffermare la nostra fede cattolica. Ci autorizza e ci incoraggia a farlo il Concilio Vaticano II, che nella “Lumen gentium” al n. 33 afferma: “Così ogni laico, in virtù dei doni che gli sono stati fatti, è testimonia e insieme vivo strumento della stessa missione della Chiesa ‘secondo la misura del dono del Cristo’ (Ef 4,7)”.

Ci incoraggia a farlo anche il beato John Henry Newman, che nel suo scritto, si può dire profetico, “On Consulting the Faithful in Matters of Doctrine”, già nell'anno 1859 indicava l'importanza della testimonianza di fede da parte dei laici.

Perciò noi testimoniamo e confessiamo in accordo con l'autentica tradizione della Chiesa che:

- 1) il matrimonio tra due battezzati, rato e consumato, può essere sciolto solo dalla morte.*
- 2) Perciò i cristiani che, uniti da un matrimonio valido, si uniscono a un'altra persona mentre il loro coniuge è ancora in vita, commettono il grave peccato di adulterio.*
- 3) Siamo convinti che esistono comandamenti morali assoluti, che obbligano sempre e senza eccezioni.*
- 4) Siamo anche convinti che nessun giudizio soggettivo di coscienza può rendere buona e lecita un'azione intrinsecamente cattiva.*
- 5) Siamo convinti che il giudizio sulla possibilità di amministrare l'assoluzione sacramentale non si fonda sull'imputabilità o meno del peccato commesso, ma sul proposito del penitente di abbandonare un modo di vita contrario ai comandamenti divini.*
- 6) Siamo convinti che i divorziati risposati civilmente e non disposti a vivere nella continenza, trovandosi in una situazione oggettivamente in contrasto con la legge di Dio, non possono accedere alla Comunione eucaristica.*

Il nostro Signore Gesù Cristo dice: “Se rimanete nella mia parola siete davvero miei discepoli, conoscerete la verità e la verità vi farà liberi” (Gv 8, 31-32).

Con questa fiducia confessiamo la nostra fede davanti al Supremo Pastore e Maestro della Chiesa e davanti ai vescovi e chiediamo loro di confermarci nella fede.

“La Tenda di Maria”

Sono stati posizionati nella scorsa settimana le “Tende di Maria”. In questi giorni provvederemo a ultimarle con le sedie e l'apposita illuminazione e, a partire da domenica 29 aprile, si inizierà con la recita comunitaria settimanale del S. Rosario.

Le tende sono state posizionate nelle seguenti vie:

P.zza Pertini (referente Angela Giudici)

Via Brodolini (referente Genoveffa Giani)

Via Del Fiore (referente Ines Veronesi)

Via Giovanni XXIII, angolo via Indipendenza (referente Giovanna Milani e Angela Tapella)

Via Mozart (referente Dario Cosmotti).

Nella tenda sarà inoltre posizionata una bacheca, sulla quale verranno affissi, oltre al giorno stabilito per il S. Rosario, anche eventuali avvisi e incontri.

Le tende resteranno piantate per tutto il mese di maggio e, ogni venerdì sera, a turno, si terrà una breve processione dalla tenda alla chiesa di S. Rocco per la recita del consueto Rosario del mese di maggio.

Sul prossimo numero pubblicheremo i giorni scelti da ogni tenda per la recita del S. Rosario e l'elenco delle processioni dei quattro venerdì di maggio.

Tutti coloro che volessero, in accordo con il referente, possono abbellire la propria tenda con fiori e addobbi.

Ricordiamo che, oltre ai momenti organizzati, la tenda è disponibile in ogni ora del giorno e della notte per la preghiera personale o familiare.



Processione della Festa patronale

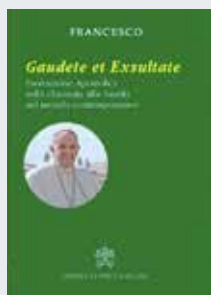
Le vie in cui passerà la processione Mariana con l'incoronazione della Madonna della Festa Patronale di domenica 27 maggio alle 21 sono:

Chiesa parrocchiale, Novara, Visconti, Manzoni, Varese, Adda, Arno, Matteotti, chiesa parrocchiale.

Vi invitiamo a organizzarvi tra abitanti delle vie per gli addobbi. In oratorio maschile sono disponibili i nastri bianchi e blu per le decorazioni. È possibile tuttavia organizzarsi liberamente per altri addobbi.



GAUDETE ET EXSULTATE: Tutti chiamati alla santità



“Non avere paura” della “santità della porta accanto” è l'imperativo che fa da sfondo alla Terza esortazione apostolica di Papa Francesco – dopo l'*Evangelii Gaudium* e l'*Amoris Laetitia* – *Gaudete et Exsultate*, resa pubblica lunedì 9 aprile.

“Per un cristiano non è possibile pensare alla propria missione sulla terra senza concepirla come un cammino di santità”, scrive il Papa, spiegando che i santi non sono solo quelli “già beatificati e canonizzati” ma “il “popolo” di Dio, cioè ognuno di noi, che può vivere la santità come un itinerario fatto di piccoli gesti quotidiani. “La

santità è il volto più bello della Chiesa” afferma Francesco, La prima cosa che colpisce nel testo è la convinzione con cui si sostiene che la santità appartiene al “popolo di Dio paziente”, alle persone che hanno un'ordinaria vita quotidiana fatta delle cose semplici che sono la struttura dell'esistenza di tutti.

Ci si dovrà abituare a riconoscere i santi della porta accanto: nei “genitori che crescono con tanto amore i loro figli, negli uomini e nelle donne che lavorano per portare il pane a casa, nei malati, nelle religiose anziane che continuano a sorridere” (n. 7).

Dunque una santità che non è per pochi eroi o per persone eccezionali, ma il modo ordinario di vivere l'ordinaria esistenza cristiana: Non vi è una vita cristiana possibile al di fuori di questo quadro esigente ed appassionante: c'è un solo modo di essere cristiani; quello che si colloca nella prospettiva della santità.

Proseguono gli incontri – aperti a tutti – di approfondimento dell'Evangelii Gaudium.

Martedì 24 aprile alle ore 21 a Binate il Prof. Matteo De Matteis ci aiuterà nella lettura del quarto capitolo che avrà come tema “Il bene comune e la pace sociale”.



PER MARCANTE ALDO DA OTTAVIO, MADDALENA, GERMANA E GIUSEPPE: € 50. La S. Messa si terrà il 29 aprile alle ore 18.

PER TROMBIN SANTINA DA BETTY E FIGLI: € 20. La S. Messa si terrà il 26 aprile alle ore 18.30.

IN RICORDO DI SERAFINA CHIARELLO DA COGNATI DOMENICO E FILOMENA GRILLO PER LA CORONA DELLA MADONNA: € 50. La S. Messa si terrà il 9 maggio alle ore 18.30.

ERRATA CORRIGE

I VOLONTARI DELLA CARITAS FANNO CELEBRARE ALCUNE Ss. MESSE PER I DEFUNTI:

- **Fabrizio Veronesi: martedì 8 maggio, ore 8.30.**

- **Giuseppe Dipino: venerdì 11 maggio, ore 8.30.**

- **Gianmario Miriani: mercoledì 16 maggio, ore 8.30**

- **Giovanni Sabbioni: giovedì 17 maggio, ore 8.30.**

OFFERTA: € 130.

IN RICORDO DI MARTINONI GIOVANNI PER IL RESTAURO DI MADONNA IN CAMPAGNA DA CLAUDIO, RAFFAELLA, GIORGIA E PAOLO: € 150.

STUDENTESSA UNIVERSITARIA OFFRE RIPETIZIONI E AIUTO COMPITI/STUDIO

per scuola elementare, media e superiore (no latino e greco).

Cell. 333/7659872 (Martina)

CLASSE 1950

La classe 1950 fa celebrare una S. Messa per Natale Castagna e tutti i coscritti defunti, mercoledì 2 maggio alle 18.30.

La S. Messa sarà celebrata da don Eugenio Baio (coscritto). Al termine ritrovo per un saluto e apericena.

Confermare la presenza a Angela e Attilio.

Numeri telefonici utili

Don Armando (presso Oratorio maschile)	0331.658393
Cellulare don Armando (solo per emergenze)	338.7272108
E-mail don Armando	donarmando@parrocchiavanzaghello.it
E-mail sala stampa	salastampa@parrocchiavanzaghello.it
Suor Gabriella Belleri	333.2057374
Suor Irma Colombo	349.1235804
Scuola dell'Infanzia parrocchiale	0331.658477
Patronato ACLI	348.7397861
Caritas Parrocchiale	393.8569294 caritasvanzaghello@gmail.com
Pompe Funebri (Gambaro)	0331.880154
Pompe Funebri (S. Ambrogio)	0331.658912 - 348.0008358
Croce Azzurra Ticinia	0331.658769
Coro Parrocchiale (Erika Rezzonico)	338.6084957
Sito Parrocchiale	www.parrocchiavanzaghello.it
Codice IBAN parrocchia	IT41P0335901600100000017774
Codice IBAN scuola materna parrocchiale	
“Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo”	IT92R0335901600100000017776
Servizio Whatsapp per news e Il Mantice (occorre dare la propria adesione)	347.7146238
 Facebook parrocchia:	
Parrocchia Vanzaghello	

23 Lunedì
S. Giorgio

24 Martedì
*S. Fedele da
Sigmaringen*

25 Mercoledì
*S. Marco,
evangelista*
9.00: PRIME SS. COMUNIONI.
11.00: SS. CRESIME.
20.30: Rosario a Madonna in Campagna.

26 Giovedì
*S. Luigi
Grignion*
20.00: Rosario e S. Messa Gruppo P. Pio a S. Rocco.

27 Venerdì
*Bb. Caterina
e Giuliana*
15.00: ACR ragazzi/e delle Medie.

28 Sabato
*S. Gianna
Beretta Molla*
16.00: Battesimo Bertazzo Elisa a Madonna in Campagna.

29 Domenica L.O. Il sett.
Tempo di
Pasqua.
V di Pasqua
FIACCOLA VOTIVA.
17.15: Vespri a S. Rocco.
20.30: S. Rosario in piazza don Rampini
e arrivo della Fiaccola Votiva.

30 Lunedì
*S. Giuseppe
Cottolengo*

01 Martedì
*S. Giuseppe
Lavoratore*
20.30: Rosario animato dal gruppo Caritas (S. Rocco)

02 Mercoledì
S. Atanasio
20.30: Rosario animato da Regnum Christi (S. Rocco)

03 Giovedì
*Ss. Filippo
e Giacomo*
20.30: Rosario animato dal Gruppo P. Pio (S. Rocco)

04 Venerdì
S. Silvano
15.00: ACR ragazzi/e delle Medie
20.30: Processione e Rosario da una delle Tende di Maria

05 Sabato
S. Geronzio
8.30: S. Messa di riparazione (cinque sabati).
11.00: Matrimonio di Franchini Alberto e Novello Giovanna,
con Battesimo di Franchini Stella Maria.
21.00: Gruppo Adolescenti per il mese di maggio e la festa.

06 Domenica L.O. Il sett.
Tempo di
Pasqua.
VI di Pasqua
11.30: Battesimo Zara Adele a S. Rocco.
16.00: Battesimo Stefano Cammalleri (chiesa parrocchiale).
17.15: Vespri a S. Rocco.
20.30: Rosario a Madonna in Campagna.

Ss. Confessioni In settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe
Sabato: dalle 16.00 alle 18.00

29 DOMENICA

V di Pasqua (B)

SS. Messe

At 7,2-8.11-12a.17.20-22.30-34.36-42a.44-48a.51-54;

Sal 117; 1Cor 2,6-12; Gv 17,1b-110

8.00 Angelina Scrosati

10.00 *Pro populo*

18.00 Marcante Aldo; Torretta Mario;
Torretta Domenico, Zaro Assunta e figli

20.30: S. Rosario in p.za don Rampini animato dai Gruppi UNITALSI
e Padre Pio in preparazione all'arrivo della Fiaccola votiva.



"Glorificami, Padre,
davanti a te".

23 LUNEDÌ

Feria

SS. Messe

At 9,31-43; Sal 21; Gv 6,44-51

8.30 Delle Curti Luca

18.30 Fassi Angela

24 MARTEDÌ

Feria

SS. Messe

At 10,1-23a; Sal 86; Gv 6,60-69

8.30 Vago Piera; Astori Iolanda (viva)

18.30 Chiarello Serafina; Veronesi Fabrizio;
Testa Rosina e famiglia

25 MERCOLEDÌ

S. Marco, evangelista – Festa

SS. Messe

1Pt 5,5b-14; Sal 88; 2Tm 4,9-18; Lc 10,1-9

9.00 Prime Ss. Comunioni

11.00 Ss. Cresime

18.30 Milani Marco; Chiarello Serafina

Oggi l'Ave Maria suona per Veronesi Fabrizio

26 GIOVEDÌ

Feria

SS. Messe

At 10,34-48a; Sal 65; Gv 7,14-24

8.30 Tacchi, Galazzi e famiglia

18.30 Mainini Mario e Rivolta Angela;
Santina Trombin

27 VENERDÌ

Bb. Caterina e Giuliana – Mem.

SS. Messe

At 11,1-18; Sal 66; Gv 7,25-31

8.30 Chiumemto Gino, fratelli e cognate

18.30 Padre Enea e familiari;

Mario e Filomena

28 SABATO

S. Gianna Beretta Molla – Mem.

S. Messa Vigiliare Vespertina

At 7,2-8.11-12a.17.20-22.30-34.36-42a.44-

48a.51-54; Sal 117; 1Cor 2,6-12; Gv 17,1b-11

18.30 Grassi Marino, Milani Carolina e Milani

Giuseppe; Castagna Natalino e Dalla Riva Maria;

Brambilla Domenico e Milanesi Angela; Paleari;

Consola Mainini; Veronesi Fabrizio

Battesimo

16.00: Bertazzo Elisa a Madonna in Campagna.

gli Oratori

Negli oratori

**OGGI 22
ORATORI REGOLARI
CON CATECHESI**

ADOLESCENTI E GIOVANI

Sono invitati a dare quanto prima la loro adesione alla vacanza oratoria a Maranza, consegnando l'apposito modulo in oratorio.

Sono inoltre attesi sabato 5 maggio alle ore 21 in oratorio maschile per la presentazione della proposta dell'Oratorio Feriale, per il quale è richiesto un impegno da parte loro.

Ricordiamo inoltre che sono invitati alla recita del S. Rosario durante il mese di maggio a San Rocco alle 20.30 e in particolare alle "Tende di Maria", nella tenda a loro più vicina.

LOTTERIA

I ragazzi passeranno nelle vostre case per la vendita dei biglietti. Coloro che non avessero ancora ritirato il blocchetto può ritirarlo in oratorio

**DOMENICA 29/4
ore 21.00**



Con l'arrivo della Fiaccola Votiva in piazza don Rampini inizieremo il mese di maggio dedicato alla Vergine. Lo vivremo anche come preparazione all'Incoronazione della statua della Madonna che si terrà domenica 27 maggio al termine della processione.

Le offerte di questa settimana

- 8 braccialetti
- 2 catenine
- 8 paia di orecchini
- 12 medagliette
- 5 spille
- 16 anelli
- 12 orecchini
- 1 ciondolo
- 8 fedi
- 1 fermacravatta
- 2 croci
- 1 portachiavi



Continua il nostro ringraziamo e la nostra preghiera generose donazioni.

La raccolta finalizzata alla Corona continua.

CORSI DI COMPUTER

Riprenderanno i corsi di apprendimento ed i corsi di perfezionamento da venerdì 27 aprile.

I corsi sono gratuiti e le iscrizioni si ricevono presso il Centro tutti i giorni dalle ore 14.30 alle ore 18.30.

I turni saranno comunicati agli interessati successivamente in base al numero degli iscritti.

